



Deliberazione N. 007
in data 10.06.2014
Prot.n.

PROVINCIA DI PADOVA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria di 1^a convocazione - seduta pubblica

Oggetto: Presa d'atto della nomina della Giunta e presentazione al Consiglio delle linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2014-2019

L'anno duemilaquattordici addi **dieci** del mese di **Giugno** alle ore 20.30 nella residenza municipale per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI	
			Giustif.	Ingiust.
1	PAROLO SANDRO	si		
2	BEVILACQUA FEDERICO	si		
3	BORDIN ILARIA	si		
4	CHIODIN MATTEO	si		
5	TURIN MAILA	si		
6	CIBIN ALESSIA	si		
7	MASIERO FULVIO	si		
8	PASTORELLA MARA	si		
9	ZANIN SEBASTIANO	si		
10	MORI RICCARDO	si		
11	FAGGION FRANCESCA	si		

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Parolo Dr. Sandro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rigoni Giovanni

N. 162 reg. Public.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Istrutt. Amm.vo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno

18 GIU. 2014
all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addi **18 GIU. 2014**

L'Istruttore Amministrativo
Rosina Cristina

Partecipa alla seduta **Rigoni Giovanni - Segretario Comunale.**

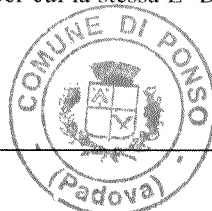
Il Sig. **Parolo Dr. Sandro** nella sua qualità di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a **Scrutatori** dei Consiglieri:

Bordin Ilaria, Turin Maila e Zanin Sebastiano

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, iscritto al n. 03 dell'ordine del giorno.

Si CERTIFICA che la suestesa delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità viene pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Li 10.06.2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

Rigoni Giovanni

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**



Premesso che il 25 maggio 2014 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco;

Vista la propria delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 10.06.2014 con la quale si è proceduto all'esame delle condizioni di candidabilità, di eleggibilità e di compatibilità degli eletti;

Visti i provvedimenti sindacali di cui ai prot. com. n. 631, 632 e 633 del 10.06.2014 con i quali è stata nominata la Giunta Comunale;

Il Sindaco legge i provvedimenti e precisa che:

- *all'Assessore Bevilacqua è stata conferita delega delle funzioni relative all'ambiente, all'urbanistica ed alla ricerca dei finanziamenti;*
- *all'Assessore Masiero è stata conferita delega delle funzioni relative alla cultura, all'istruzione, ai rapporti istituzionali ed allo sviluppo territoriale;*
- *al Consigliere Cibir è stato affidato l'incarico relativo alle politiche giovanili e informatizzazione;*

Visto l'art. 46, comma 2, del T. U. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che, nella prima seduta successiva alla elezione, il Sindaco dia comunicazione al Consiglio dei nominativi dei componenti della Giunta da lui nominati con proprio provvedimento;

Visto l'art. 46, comma 3, del T. U. 18 agosto 2000, n. 267 per effetto del quale, entro il termine fissato dallo Statuto comunale, il Sindaco, sentita la Giunta presenta al Consiglio le linee programmatiche di governo;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato di anni cinque, così come riportate nel documento allegato sub "A" al presente atto;
Sentita la presentazione del Sindaco che illustra per sommi capi il suddetto documento;

Visto il D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni;

Visto il T. U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

PRENDE ATTO

1. che la Giunta Comunale è così composta:

N.	Cognome e Nome	Attribuzioni delegate
1	Parolo Sandro	Sindaco - Presidente
2	Bevilacqua Federico	Vice-Sindaco/Assessore
3	Masiero Fulvio	Assessore

2. che all'Assessore sig. Bevilacqua Federico è stata conferita la carica di Vicesindaco.

Il Sindaco dopo aver data lettura ed aver illustrato il programma 2014 - 2019 dichiara aperta la discussione.



Vista la regolarità delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli Assessori;

Si procede poi alla votazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato di anni cinque che dà il seguente esito:

Con voti favorevoli n. 8, contrari n.==, astenuti n. 3 (Zanin Sebastiano, Mori Riccardo e Faggion Francesca), espressi nelle forme di legge, dai n.11 consiglieri presenti

D E L I B E R A

1) di prendere atto della comunicazione di nomina della Giunta Comunale e di approvare il documento degli indirizzi generali di governo esposto dal Sindaco, (All.A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. degli Enti Locali, con separata votazione che dà il seguente risultato:

Con voti favorevoli n. 8, contrari n.==, astenuti n. 3 (Zanin Sebastiano, Mori Riccardo e Faggion Francesca), espressi nelle forme di legge, dai n.11 consiglieri presenti.

Elezioni Amministrative 2014



Ar

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

PARTE I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il presente programma sarà realizzato nel pieno rispetto dei seguenti principi fondamentali.

Lo sviluppo

L'amministratore si pone l'obiettivo di operare con dedizione al servizio del paese, per promuoverne lo sviluppo generale e realizzare migliori condizioni di vita della popolazione.

La persona

Al centro di ogni attività è posta la persona come entità portatrice di valori, con la sua dignità, le proprie attese ed il bisogno di sentirsi considerata e di essere parte stessa della società.

La famiglia

La famiglia è riconosciuta come prima e indissolubile forma di aggregazione e come nucleo di attenzione irrinunciabile perché capace di contribuire a forgiare la società del futuro.

Il lavoro

L'amministratore si impegna a riconoscere il diritto del lavoro nei diversi livelli istituzionali operando per far fronte anche alle difficoltà oggi incontrate dalle aziende.

L'onestà

È indispensabile amministrare il bene comune con onestà e senza ruberie.

La responsabilità

L'amministratore ha il dovere di condurre in prima persona gli impegni assunti fino alla loro conclusione e di risponderne alla cittadinanza.

La correttezza

Corre l'obbligo di divulgare sempre la verità e di non approfittare della propria posizione per curare interessi personali.

Equità, imparzialità e trattamento egualitario

Tutti i cittadini devono sentirsi accolti e trattati allo stesso modo dalla pubblica amministrazione, che deve saper ascoltare e andare incontro alla persona.



Trasparenza, partecipazione democratica e volontariato

Tutta l'attività della pubblica amministrazione deve essere improntata al principio della massima trasparenza nel rispetto della normativa vigente e per consentire la più ampia partecipazione democratica dei cittadini anche variamente associati, promuovendo le pari opportunità delle donne all'interno delle istituzioni. Viene costantemente riconosciuto il valore sociale del volontariato.

Miglioramento continuo

L'azione della pubblica amministrazione ed i servizi relativi sono sottoposti a continuo monitoraggio e verifica per il costante miglioramento lungo tutto l'arco del mandato amministrativo.

Coesione sociale

L'attività dell'amministrazione è improntata a promuovere la massima coesione sociale.



PARTE II PIANO D'AZIONE

I modi e i tempi di realizzazione degli interventi amministrativi che seguono sono determinati dalle reali disponibilità di bilancio, tenendo conto già da ora dei nuovi e più gravosi costi posti a carico degli enti locali dalla *spending review*.

1. BILANCIO

Il bilancio è lo strumento chiave che permette di finanziare e di realizzare le politiche stabilite dall'amministrazione locale, pertanto continua ad essere approvato dal consiglio del comune, vero ed unico protagonista delle politiche del territorio. Obiettivi: mantenere l'obbligo del pareggio di bilancio anche a fronte dei continui e pesanti tagli da parte dello Stato (*spending review*); non accendere muti in conto capitale per non gravare sulla spesa e non utilizzare gli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente (criterio di solidità del bilancio); gravare il meno possibile sui cittadini, diminuendo la spesa per produrre un effetto di sollievo nel medio termine sulle aliquote dei tributi locali; contenere le aliquote dei tributi locali come imu (anche con il comodato gratuito) e tasi; rispetto del patto di stabilità interno.

2. FINANZIAMENTI

Costante ricerca di fondi e contributi economici ordinati al finanziamento degli interventi utili alla comunità attingendo, in forma associata, anche alle opportunità poste dall'Unione Europea. Partecipazione attiva e propositiva all'IPA e al GAL Bassa Padovana quali opportunità per la realizzazione di progetti di sviluppo del territorio mediante finanziamenti a fondo perduto.

3. UNIONE

Attività ordinaria: miglioramento dei servizi associati; completare le verifiche ici/imu arretrate per porre fine agli accertamenti; inviare a casa i bollettini imu precompilati; istituire presso il comune, sede distaccata dell'Unione, lo sportello tributi in prossimità delle scadenze di pagamento; inviare a casa i bollettini della tasi precompilati. Attività strategica: evolvere la struttura organizzativa dell'Unione per la diminuzione della spesa pubblica; attivare progetti *ex art. 16 del CCNL*; valutare e gestire le nuove ed eventuali adesioni all'Unione da parte di altri comuni sottoposti all'obbligo associativo (D.L. n. 95/2012); fare dell'Unione un ente in grado di rappresentare e curare gli interessi sovracomunali dei singoli comuni associati e farla partecipare ai tavoli di programmazione dei comuni con oltre diecimila abitanti; intessere relazioni con i comuni della Bassa Padovana per



la redazione di un piano strategico di sviluppo dell'area attraverso la partecipazione a bandi europei di finanziamento; riuscire a eleggere un proprio rappresentante all'interno del nuovo consiglio provinciale.

4.SOCIALE

Messa in atto di tutti gli interventi a favore delle fasce deboli (disabili, minori, anziani, famiglie in difficoltà, disoccupati) mediante l'ascolto, l'assistenza domiciliare e l'attivazione delle procedure per accedere alle diverse forme di sostegno economico poste in essere dalla Regione (assegno di cura, assegno di sollievo, famiglia numerosa, *bonus* gas ed enel, ecc.), alle opportunità offerte dal servizio socio-sanitario nazionale e regionale. Espletamento dei vari servizi a richiesta: bagno assistito, fornitura di pasti a domicilio, igiene personale (anche bucato), trasporti. Difesa del diritto al lavoro di tutti i cittadini. Acqua a km 0: istituzione di un punto di distribuzione di acqua di qualità per l'uso domestico a costi convenienti. Aiuto ai bisognosi anche in collaborazione con la Parrocchia e la *Caritas*.

5.PARI OPPORTUNITÀ

Promuovere la cultura dell'uguaglianza dei diritti tra uomini e donne, del rifiuto di ogni forma di violenza contro le donne e di ogni sorta di discriminazione nel mondo del lavoro, attraverso incontri culturali, cinema, convegni, dibattiti e collaborazione con le scuole.

6.EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE

Sostegno alla locale Scuola dell'Infanzia - Nido Integrato "*Santa Marta*" con azioni economiche e ogni altra forma di collaborazione concordata (attività di promozione e pubblicizzazione della scuola, manutenzione del verde, "adozioni" di bambini, ecc.). Sostegno alle attività educative di istruzione e di orientamento della Scuola Primaria "*C. Collodi*" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "*G. Roncalli*"; cura dei contributi regionali per il diritto all'istruzione; promozione delle iscrizioni; collaborazione con il Dirigente Scolastico, i docenti e il Consiglio di istituto; massima cura degli edifici scolastici; manutenzione scuole medie mediante utilizzo del contributo regionale di € 70.000,00 (per cui risulta necessario reperire altri 60 mila €); sostenere la richiesta inoltrata al Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ambito degli investimenti per la sicurezza negli edifici scolastici; redigere un progetto strutturale per la scuola al fine di utilizzare i 30.000,00 € concessi dalla Commissione Bilancio del Governo.



7.GIOVANI

Affrontare i temi dell'orientamento, del bullismo, del rapporto adolescenti con i genitori e del lavoro attraverso iniziative condivise e programmate con gli interessati stessi (ad es. sportello giovani, *social network*, formazione lavoro, laboratori esperenziali). Interloquire periodicamente con i giovani per la loro partecipazione democratica alla vita pubblica; incentivazione dell'associazionismo giovanile di volontariato a servizio del prossimo, ad es. le esperienze di servizio civile, e delle aggregazioni di tipo culturale e ricreativo. L'amministrazione si impegna a predisporre interventi di agevolazioni per i giovani in cerca di alloggio entro i confini comunali.

8.LAVORI PUBBLICI E STRADE

Risulta necessario adempiere agli obblighi generali di manutenzione del patrimonio pubblico. Affossature: l'amministrazione si impegna a seguire i casi di affossature che necessitano nel tempo di escavazione per il deflusso delle acque meteoriche al fine di scongiurare danni alle persone e alle cose. Ambulatorio medico: sistemazione di alcuni locali delle *ex* scuole elementari di Bresega per l'attività ambulatoriale del medico di base. Scuole: manutenzione delle scuole medie mediante l'utilizzo del contributo regionale di € 70.000,00; seguire la richiesta fatta al Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ambito degli investimenti per la sicurezza negli edifici scolastici; redigere un progetto per l'utilizzo di € 30.000,00 concessi dalla Commissione Bilancio del Governo. Fognatura acque nere: realizzazione fognature in via Arzaron e tratto di via Granza attraverso la copertura totale dei lavori (già finanziati dalla Regione del Veneto per l'importo di € 200.000,00 e per il rimanente dal CVS). L'intervento futuro vede la collaborazione con il Comune di Ospedaletto Euganeo per la realizzazione della fognatura in via Carazzea. Strade: realizzazione entro fine anno dello stralcio SUD della pista ciclabile Ponso/Bresega, già finanziato con € 100.000,00 dalla Regione del Veneto (che ne ha coperto per intero l'ammontare dei lavori); realizzazione entro il 2015 dello stralcio NORD della pista ciclabile Bresega/Ponso con sistemazione dell'incrocio davanti alla chiesa (già finanziato dalla Regione del Veneto con € 150.000,00 e con € 100.000,00 dalla Provincia di Padova; risulta necessario reperire altri 50 mila €); ulteriore obiettivo è trovare i fondi per l'ultimazione dell'opera. Realizzazione tra il 2016 e il 2018 del progetto di miglioramento della sicurezza della viabilità di fronte alle scuole in via Rosselle, messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale in corrispondenza del cimitero, ripristino degli asfalti del primo tratto di via Granza di Sopra (€ 160.000,00 sono già stati finanziati dalla Regione del Veneto, mentre sono da



trovare altri 40 mila €). Appalto gas: predisposizione in convenzione del nuovo appalto per la distribuzione del gas (liberalizzazione del mercato dell'energia) e l'estensione della rete della metanizzazione. Tombe di famiglia: ricognizione delle richieste e piano di intervento.

9.VIABILITÀ

Messa in atto di azioni utili per la sicurezza nelle strade come la manutenzione dei manti, la cura della segnaletica e la prevenzione degli incidenti causati da fattori diversi come la velocità dentro i centri abitati. Attività di educazione stradale presso le nostre scuole a cura del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Megliadina. Sarà posta una particolare attenzione all'intervento di prolungamento verso ovest della SR10 in Comune di Ponso.

10.SICUREZZA E VIGILANZA

Presidio del territorio attraverso il servizio di pattuglia del Corpo di Polizia Locale dell'Unione Megliadina, per rispondere al bisogno di sicurezza dei cittadini nel proprio paese, nei propri quartieri e nelle proprie case. Sviluppo dell'attività per il riconoscimento dei falsi documentali per la corretta identificazione dei soggetti. Coordinamento ai vari livelli dell'amministrazione con le Forze dell'ordine e con la Prefettura per le competenze in materia di sicurezza.

11.URBANISTICA

Approvazione definitiva del Piano degli Interventi; monitoraggio ed eventuali adeguamenti in ragione del sopravvenire di ulteriori bisogni della cittadinanza.

12.AMBIENTE

È necessario procedere nelle seguenti direzioni: cura della salubrità del territorio in senso ampio; prevenzione all'abbandono dei rifiuti lungo gli argini dei fossi con attività informativa ed educativa ai cittadini; attuazione del Patto dei Sindaci (*obiettivo 20, 20, 20*): 20% di diminuzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera; 20% di aumento dell'efficienza energetica; 20% di aumento dell'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili; reperimento di finanziamenti europei per la realizzazione del PAES (Piano d'azione per l'energia sostenibile); sensibilizzazione di enti, associazioni, scuole e cittadini sui temi legati all'ambiente. Per il servizio dei rifiuti si procederà con un attento monitoraggio della qualità del servizio e con l'applicazione di strategie di contrasto all'aumento dei costi in bolletta. Collaborazione con il Consorzio di

Bonifica Adige Euganeo per tutti i possibili interventi di tutela idraulica e idrogeologica. Valorizzazione dei percorsi naturalistici in rete anche con il sistema di piste ciclabili. Risulta vantaggioso appoggiare e diffondere la conoscenza di ogni iniziativa volta allo sviluppo delle produzioni biologiche, rispettose dell'*habitat* naturale e "tipicamente locali".

13.PROTEZIONE CIVILE

Ulteriore sviluppo del servizio di Protezione Civile attraverso la forma associata dell'Unione. Emerge la necessità di aggiornare e digitalizzare i piani di Protezione Civile per la gestione dell'emergenza; promuovere la formazione per il corretto uso e rispetto dei protocolli di intervento per fronteggiare l'eventuale emergenza; redigere un preciso inventario dei mezzi e dei beni in uso ai vari gruppi di Protezione Civile associati e dei nuovi bisogni per addivenire a dotazioni efficienti ed efficaci (anche in ragione dell'evoluzione della normativa vigente sulle competenze del Presidente dell'Unione in materia). Diffondere i valori della solidarietà e dell'assistenza reciproca.

14.SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)

Migliorare le prestazioni del SUAP per rafforzare la competitività del sistema paese. Addivenire, per quanto di competenza, all'uniformità della modulistica dei comuni associati in Unione e ad una semplificazione procedurale (pur nel rispetto delle norme) che consenta all'impresa l'accesso alla modulistica *on-line*.

15.INFORMATIZZAZIONE E CONNETTIVITÀ

Diventa strategico investire sui sistemi della comunicazione e dell'informazione del Comune associato nell'Unione (ITC), per conseguire obiettivi di riduzione della spesa, semplificazione procedurale ed amministrativa, miglioramento della qualità dei servizi, raggiungere il cittadino a casa con modulistica, informazioni sui dati che l'amministrazione stessa possiede su di lui (ad es. situazione tributi) ed eventuali certificazioni; adeguare il paese agli *standard* europei dei paesi più avanzati in materia. Per il servizio di connettività gratuita alla rete WiFi sull'intero territorio comunale o tramite precisi punti di accesso liberi si procederà con la rilevazione della situazione attuale della copertura del segnale nel nostro comune, all'individuazione di possibili percorsi di intervento per far fronte al bisogno/criticità, anche in convenzione con l'Università di Padova (*Unipdwifi*) per l'accesso gratuito alla rete da parte degli studenti universitari e con altri organismi (ad es. Camera di Commercio, Provincia, Regione) per la connettività delle aziende.

16.CULTURA

Rafforzamento dell'azione culturale già esistente traendo nuova "energia" e spunti dai moderni flussi turistici a carattere culturale. Gestione delle attività culturali attraverso la Biblioteca comunale, la *Pro Loco* e le associazioni locali che si occupano di far rivivere la storia e il patrimonio culturale del nostro ambiente contadino e rurale. Potenziamento delle dotazioni librerie comunali in programmazione coordinata con la Rete Bibliotecaria PD3. Attività teatrali, musicali, incontri con l'autore e valorizzazione della Chiesa della Cesazza nell'ottica di uno o più percorsi tra loro coerenti e sistematici. Emerge quindi l'opportunità di circuitare in dimensione sovra comunale le dotazioni storico-architettoniche locali. Attivazione di corsi di lingua inglese e di alfabetizzazione all'uso degli strumenti informatici per chi non ne fosse capace, anche ai fini della riqualificazione lavorativa.

17.SPORT

Promozione dello sport per tutti in collaborazione con le società sportive locali, tenendo conto delle eccellenze presenti nel territorio già protagoniste di occasioni di respiro regionale, nazionale ed internazionale. Si vorrebbe che palestra, campo polivalente coperto e campi all'aperto diventassero i luoghi dove giovani, adulti ed anziani potessero trovare spazio per una sana ed educativa attività motoria, congiuntamente ad occasioni di aggregazione ed incontro. Saranno patrocinate attività e manifestazioni di spiccato valore sociale ed interesse per la popolazione, aderendo non ultimo alle iniziative degli Enti come Provincia e Regione; sarà individuata la Giornata dello Sport per la valorizzazione dell'attività fisica. Manutenzione e completamento degli impianti.

18.COOPERAZIONE

L'amministrazione si impegna con la massima dedizione allo sviluppo della rete di relazioni con gli altri enti al fine della programmazione di obiettivi strategici di sviluppo dell'area Bassa Padovana per il progresso dei nostri giovani.



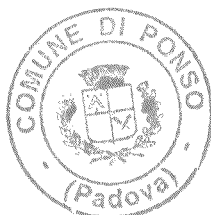


Oggetto: **Presenza d'atto della nomina della Giunta e presentazione al Consiglio delle linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2014-2019**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnica, sull'argomento in oggetto, e si esprime pertanto parere favorevole.

Ponso, li - 5 GIU. 2014



Il Responsabile del Servizio
Ortolan Gianfranco

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In relazione al disposto dell'art. 49 comma 1 del T. U. 267/2000, APPONE il visto di regolarità contabile.

Ponso, li - 5 GIU. 2014
NON SUSSISTONO ASPETTI



Il Responsabile del Servizio
Ortolan Gianfranco

COPIA TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:	
UFFICIO TECNICO	
UFFICIO RAGIONERIA	
UFFICIO PERSONALE/TRIBUTI	
UFFICIO SERV. DEMOGRAFICI	
UFFICIO VIGILANZA	

pu